PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per la cultura e l'istruzione

2008/2331(INI)

20.1.2009

PARERE

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

su una politica d'immigrazione comune per l'Europa: principi, azioni e strumenti
(2008/2331(INI))

Relatore per parere: Zdzisław Zbigniew Podkański

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea l'importanza che una politica d'integrazione ben progettata riveste per lo Stato ospitante e per creare prospettive adeguate per gli immigrati stessi; è del parere che la politica d'integrazione debba essere multidimensionale e debba tener conto della situazione specifica di ciascuno Stato membro; ritiene inoltre che la politica d'immigrazione debba promuovere un'integrazione armoniosa e affrontare problematiche quali l'istruzione e la formazione, il riconoscimento delle qualifiche professionali, l'accesso al mercato del lavoro, i servizi sociali e la politica degli alloggi, nonché la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale;

2. chiede alla Commissione di adottare le misure necessarie per assicurare il sostegno finanziario all'integrazione strutturale e culturale degli immigrati, anche attraverso l'attuazione di programmi comunitari quali "Apprendimento permanente", "Europa per i cittadini", "Gioventù in azione" e "Cultura 2007"; osserva che nella maggior parte dei casi gli insegnanti non sono sufficientemente preparati ad avere nella loro classe un gran numero di alunni immigrati, e chiede una miglior formazione degli insegnanti e un adeguato sostegno finanziario;

3. chiede agli Stati membri di ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti;

4. chiede agli Stati membri di rispettare e sostenere le pertinenti direttive, 2000/78/CE, 2000/43/CE e 2004/113/CE, il cui obiettivo è la lotta alla discriminazione;

5. mette in risalto il fatto che i programmi scolastici e l'apprendimento permanente svolgono un ruolo importante nel processo d'integrazione attraverso lo sviluppo delle competenze, in particolare linguistiche; ritiene inoltre che la partecipazione senza ostacoli a programmi di formazione e di apprendimento permanente debba essere un diritto e un'opportunità per gli immigrati recenti;

6. ritiene che le strutture di accoglienza degli immigrati debbano essere luoghi aperti destinati a facilitare tutte le attività o i programmi che promuovono gli scambi culturali tra gli immigrati e la società ospite; a tale riguardo considera essenziale che in ciascuna fase del processo di accoglienza sia garantito il diritto dei minori all'istruzione, come già prevedono numerose disposizioni internazionali;

7. appoggia le proposte dell'UE concernenti il sistema della "carta blu"; ritiene tuttavia che tali soluzioni debbano tener conto della specifica situazione socioeconomica e culturale dei singoli Stati membri nonché delle esigenze del loro mercato del lavoro, e non debbano contribuire alla "fuga dei cervelli" dai paesi d'origine;

8. sottolinea che la questione dell'istruzione e integrazione dei rom costituisce uno dei problemi più impegnativi e complicati per le politiche europee in campo sociale e in materia d'istruzione, e chiede alla Commissione di combattere attivamente la discriminazione contro la comunità rom.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	20.1.2009
Esito della votazione finale	+: 23 –: 1 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Maria Badia i Cutchet, Ivo Belet, Guy Bono, Marie-Hélène Descamps, Věra Flasarová, Milan Gaľa, Claire Gibault, Vasco Graça Moura, Luis Herrero-Tejedor, Ruth Hieronymi, Mikel Irujo Amezaga, Ramona Nicole Mănescu, Ljudmila Novak, Doris Pack, Zdzisław Zbigniew Podkański, Pál Schmitt, Hannu Takkula, Thomas Wise, Tomáš Zatloukal
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Gyula Hegyi, Nina Škottová, László Tőkés, Ewa Tomaszewska, Cornelis Visser
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Maria Berger